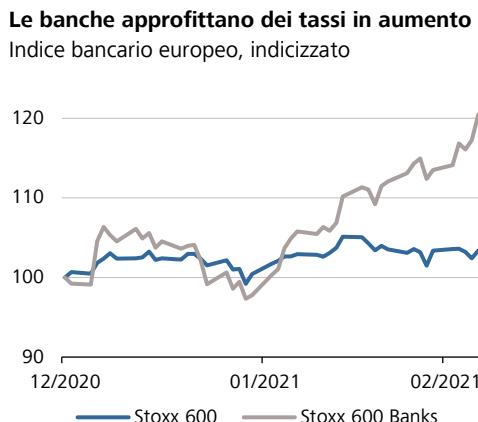


Commento sul mercato

La borsa è stanca delle incertezze del 2020. Persino le delusioni vengono premiate con corsi azionari positivi. È quindi comprensibile che il franco mostri qualche segno di debolezza e aziende di qualità elevata abbiano difficoltà a tenere il passo.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Mentre il movimento rialzista delle borse subisce una battuta d'arresto a seguito di tassi in aumento, le banche ne traggono vantaggio. Dato che i tassi a lungo termine aumentano, per cui la loro curva diventa più ripida, il margine d'interesse dovrebbe migliorare. Ciò dipende dal fatto che gli istituti bancari continuano a pagare poco per i fondi a breve termine, prestandoli tuttavia a lungo termine a tassi più elevati. I corsi azionari lo anticipano già, l'indice bancario europeo quest'anno supera nettamente l'ampio mercato.



IN PRIMO PIANO

Credit Suisse liquida fondi

La grande banca Credit Suisse ha congelato fondi per 10 miliardi di dollari USA. I prodotti emessi insieme a Greensill non sono mai stati in primo piano nelle raccomandazioni d'investimento di Raiffeisen.



IN AGENDA

Esportazione di orologi

Il 18 marzo verranno pubblicati i dati sulle esportazioni svizzere di orologi di febbraio. I corsi azionari di Swatch Group e Richemont indicano che la ripresa continua.

La borsa ha archiviato la pandemia: La stagione delle comunicazioni relativa allo scorso esercizio è ancora in corso, ma sta volgendo al termine. Per lo più non vi sono state delusioni; tuttavia questa settimana, la società di retail aeroportuale Dufry, particolarmente colpita dalla pandemia, ha presentato i suoi dati. Il fatturato è crollato di ben il 70% e la perdita ammonta a 2.5 miliardi di franchi. Sebbene il risultato non sia stato all'altezza delle aspettative, il corso azionario non è crollato; al contrario. Dall'inizio dell'anno è in territorio nettamente positivo. Gli investitori sembrano aver archiviato la pandemia e guardano avanti, verso i tempi della ripresa. Quanto questo sia difficile lo ha dimostrato questa settimana anche l'azienda produttrice di componenti sanitari Geberit. Benché l'impresa abbia registrato un aumento dal punto di vista operativo e aumentato i margini, a causa delle incertezze e della mancanza di visibilità rinuncia a formulare delle prospettive.

Le blue chip svizzere Nestlé, Novartis e Roche appaiono sotto una luce meno lusinghiera dal punto di vista degli investitori. Chi acquisisce nel portafoglio azioni di queste aziende copre ampiamente il mercato svizzero, perlomeno stando all'opinione comune. Ma questo è vero solo in parte: mentre lo Swiss Market Index (SMI) è salito di ben l'un per cento dall'inizio dell'anno, i colossi appena citati rimangono indietro dal 2% al 7% rispetto all'indice di riferimento. Quest'anno lo SMI è stato finora spinto dalle azioni di banche, assicurazioni, beni industriali e di lusso. L'indice di riferimento svizzero ha in serbo ben di più e l'esempio dimostra che diversificare conviene.

Il franco presenta veramente segni di debolezza? Euro, dollaro USA e sterlina britannica sono in rialzo. Solo quest'anno le valute hanno registrato un rialzo compreso tra il 3% e il 7% rispetto al franco. Tuttavia le coppie valutarie si muovono solo al livello pre-Covid. Solo l'euro ha registrato un picco paragonabile a quello di luglio 2019. La Banca nazionale svizzera sarà felice di questo andamento: da un lato può ridurre gli interventi sul mercato delle divise, dall'altro il rialzo delle valute estere le procura un sostanzioso guadagno sulle sue consistenze in divise. Rinunciare a un porto sicuro come il franco per questo momento di debolezza è tuttavia prematuro, alla luce delle persistenti incertezze e della breve durata dell'inversione.

I successi delle vaccinazioni accelerano la ripresa congiunturale: Le prospettive economiche globali migliorano sempre più, stando a una ricerca dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Questa tendenza viene sostenuta anche dalle iniezioni finanziarie e dai successi delle vaccinazioni. Queste ultime rivestono un ruolo centrale, poiché grazie agli allentamenti anticipati determinano una ripresa più rapida. Secondo le previsioni dell'OCSE, le attività economiche in alcuni paesi potrebbero raggiungere il livello pre-coronavirus già in estate. Mentre le prospettive sono ritenute positive per gli USA, l'Europa fatica a tenere il passo.

Milionari ma poveri: In Venezuela dall'8 marzo sono in circolazione tre nuove banconote, da 200'000, 500'000 e un milione di bolívar venezuelani. Il motivo è da ricondurre all'iperinflazione imperante da anni, che nel frattempo ha ridotto in povertà il 90% della popolazione. La svalutazione monetaria ha raggiunto una misura tale che il controvalore del biglietto da un milione è di appena 50 centesimi di franco. L'inflazione si riflette anche sulla borsa. Dall'inizio del 2020 l'indice di riferimento venezuelano è cresciuto in valuta locale del 2'600%, tuttavia in dollari USA ha perso nello stesso periodo un terzo del suo valore.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editor

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN